



Biennale Democrazia nasce con l'ambizione di promuovere i valori civili e democratici in un'ottica di partecipazione e condivisione, allo scopo di creare una cittadinanza attiva, con particolare riguardo al coinvolgimento dei giovani.

Il tema della quarta edizione, *Passaggi*, si propone di approfondire le grandi questioni e di analizzare le trasformazioni che contraddistinguono il momento storico che stiamo attraversando, fotografandole nell'atto della transizione: dalla crisi economica alle potenzialità insite nelle nuove tecnologie, dalle riforme politiche alle scoperte scientifiche, dai cambiamenti climatici a quelli che coinvolgono il mondo del lavoro. Esaminarle da vicino e da diverse prospettive ci consente di formulare risposte plausibili agli interrogativi che il nostro tempo ci pone, delineando scenari virtuosi per le generazioni che verranno. Un tema, quello dei *Passaggi*, che ci dà l'opportunità di ripercorrere gli avvenimenti che hanno contribuito a realizzare il nostro presente: nel 2015 ricorrono i cento anni dall'ingresso dell'Italia nella Prima guerra mondiale e si celebra il settantesimo anniversario della Liberazione, occasioni per riflettere sul significato della memoria, sugli errori commessi nel passato e sulle lezioni che ne abbiamo tratto, concorrendo alla formazione di ciò che siamo oggi.

Con una serie di appuntamenti di alto livello che coinvolgono autorevoli protagonisti del dibattito nazionale e internazionale e con un'articolata offerta formativa dedicata agli studenti delle scuole e delle università di tutto il Paese, Torino conferma ancora una volta la sua vocazione culturale e cosmopolita, ribadendo il suo ruolo di protagonista dell'attualità e rinnovando il suo interesse per i giovani, per la loro formazione e per il loro futuro. Non è casuale che la città che ha dato i natali e accolto alcuni dei più grandi pensatori, filosofi e scienziati del nostro tempo, che si è distinta per la lotta contro il fascismo e per il riconoscimento dei diritti civili e del lavoro, diventi ancora una volta laboratorio di idee, di sperimentazione e di condivisione, ma soprattutto di accoglienza e di integrazione. Facendo tesoro della testimonianza di chi sta attraversando quei *Passaggi* con risolutezza e senza paura, talora mettendo in secondo piano la propria libertà per amore del proprio Paese, consapevole di voler raggiungere un traguardo che ha ripercussioni sulla vita di una comunità intera.

La realizzazione di Biennale Democrazia si deve, anche quest'anno, al contributo economico dei sostenitori della manifestazione, che hanno scelto di investire sulla promozione di una cultura della cittadinanza attiva e della democrazia. È a loro che rivolgo la mia più sentita riconoscenza: senza il loro sostegno, questa edizione non avrebbe potuto avere luogo.

Il tema di quest'anno, *Passaggi*, è quanto mai di stringente attualità. Ed è assieme uno stimolo attivo per avvicinarci sempre di più a quelle risposte capaci di ridarci lo slancio necessario per puntare lo sguardo verso un futuro che talora sembra precluso. Mettendo al centro, ancora una volta, la democrazia. O meglio, il coraggio della democrazia.

Piero Fassino  
*Sindaco di Torino*